

*Comunicato stampa*

## **RISCHIO INDUSTRIALE A PORTO MARGHERA. CONCLUSO IL RODAGGIO DEL SIMAGE E RINNOVATA LA CONVENZIONE CON L'ENTE ZONA INDUSTRIALE**

*Venezia, 3 marzo 2008* - Il primo luglio del 2007 è entrato in funzione ufficialmente, nel Dipartimento ARPAV di Venezia, il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale e la Gestione del rischio industriale e delle Emergenze nell'Area di Porto Marghera -SIMAGE, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma sulla Chimica per l'Area Industriale del 1998. Lo scopo del SIMAGE è fornire strumenti in grado di valutare gli effetti immediati e le possibili cause di incidente nell'area industriale di Porto Marghera, di definire le misure di intervento per evitare o contenere possibili rischi per l'uomo e per l'ambiente e di dare supporto tecnico all'autorità competente per l'attuazione dei piani di emergenza esterni.

**Come è strutturato SIMAGE.** Il SIMAGE ha superato positivamente la fase necessaria di rodaggio. Il sistema attivo oggi è dotato di una rete di monitoraggio in continuo delle immissioni nell'area industriale e di campionamento a comando, con una base informativa ed un sistema gestionale complesso volto all'ottimizzazione di procedure e di interventi, da attivarsi a seguito di eventi incidentali, il tutto gestito da una sala operativa h/24.

**La convenzione con l'Ente Zona Industriale.** Oggi, alla collaborativa presenza di tutti i direttori di stabilimento interessati, è stato rinnovato l'accordo volontario tra ARPAV, rappresentata dal Direttore Generale Andrea Drago ed Ente Zona Industriale, rappresentata dal presidente Lucio Pisani, per il concorso nelle spese di gestione del SIMAGE, che sancisce inoltre lo scambio di informazioni sui dati di monitoraggio. Alla firma della convenzione era presente in rappresentanza della Regione del Veneto, Giovanni Artico, dirigente della Direzione Progetto Venezia, che ha sottolineato la volontà della Regione di ampliare il servizio ormai consolidato fornito dal SIMAGE, estendendolo dapprima all'Autorità Portuale di Venezia e ad altre aziende dell'area, e successivamente all'intero territorio regionale .

Nel rodaggio di SIMAGE, durato otto mesi, è stato possibile testare il sistema, in particolare la strumentazione (sistemi ottici, analizzatori gascromatografici e sensori di tipo fotoelettrico) utilizzata per il monitoraggio all'interno del Petrolchimico, con la produzione di circa 9000 dati al giorno. Si è inoltre avviata concretamente la collaborazione tra aziende, Ente Zona Industriale ed

ARPAV, attraverso la messa a disposizione dei segnali di allarme, provenienti dai rilevatori aziendali, nonché dei dati meteorologici del Sistema per la Gestione delle Emergenze Interne agli Stabilimenti di Porto Marghera- SIGES. L'accordo raggiunto con le aziende è fondamentale per la condivisione delle procedure di gestione degli eventi incidentali nell'ottica di una politica di trasparenza, obiettivo delle industrie di Porto Marghera.

**Gli strumenti per la comunicazione in tempo reale alla popolazione.** Per assicurare un efficiente flusso comunicativo in caso di eventi incidentali nell'area industriale e per fornire supporto tecnico al decisore pubblico (Prefetto, Sindaco, ...), al fine di ridurre i tempi di intervento e di eventuale comunicazione alla popolazione, sono stati attivati "Totem" informativi e Pannelli a Messaggio Variabile installati in punti strategici del territorio comunale come Marghera, Mestre, Porto e Aeroporto.

**Applicazione di SIMAGE a tutto il territorio soggetto a rischio industriale.** L'esperienza maturata nel sito industriale di Porto Marghera potrà in futuro estendere le funzionalità di SIMAGE all'intero territorio provinciale e regionale, in particolare mettendo il personale esperto della Sala Operativa in comunicazione, tramite canale GPRS (General Packet Radio Service è una delle tecnologie di telefonia mobile) con il personale di Pronta Disponibilità dei Dipartimenti Provinciali, in caso di emergenze legate a grossi eventi incidentali.